



**DIPARTIMENTO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
SERVIZIO TUTELA**

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.R. 30 agosto 1975, n.637;

VISTA la L.R. 1 agosto 1977, n.80;

VISTO il R.D. 3 giugno 1940, n.1357;

VISTA la L.r. 10 agosto 1985, n.37;

VISTA la L.r. 31 maggio 1994, n.17;

VISTO il D.I. 26 settembre 1997;

VISTO il decreto interassessoriale n.6137 del 28.5.1999, pubblicato nella G.U.R.S. n.39 del 20.8.1999;

VISTO l'art. 7 della L.r. 15 maggio 2000, n. 10;

VISTA la nota n° 931 del 20/1/2003, con la quale l'Assessorato Regionale del Bilancio e delle Finanze, Dipartimento Finanze e Credito, Servizio Entrate Tributarie ed Extra Tributarie – U.O.B Sanzioni e Demanio Marittimo, ha impartito direttive sulle modalità di pagamento delle indennità pecuniarie ex art. 164 del D.Lgs. n° 490/99 ed ex artt. 9 e 10, comma 3, della L. 47/85;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n° 42, recante il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 167 del D.Lgs. n° 42/2004, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI gli articoli 181, comma 1-ter e comma 1 quater del D.Lgs. 42/2004, come aggiunti dall'art. 1, comma 36, della Legge 308/2004;

VISTA la L.R. n. 19 del 16/12/2008, pubblicata nella G.U.R.S. n. 59 del 24/12/2008, sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione Regionale;

VISTA la L.R. 28 gennaio 2014, n. 6;

VISTO il D.D.G. n. 2087 del 05/08/2014, con il quale il Dirigente Generale dell'Assessorato Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, Dipartimento per i Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, delega il Dirigente preposto al Servizio 7 – Tutela alla firma degli atti di competenza in ordine alla irrogazione delle sanzioni pecuniarie di cui al D.Lgs. 42/2004 art. 167;

VISTO il D.D.S. n. 982 del 08.04.2014, prenotato in entrata al n.729 cap. 1987, in data 28/05/2014 dalla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, con il quale è stato comminato nei confronti dei Sigg. [REDACTED] ai sensi dell'art. 167 del D. Lgs. 42/2004, il pagamento della sanzione pecuniaria di Euro 2.033,58 per l'opera eseguita abusivamente nel comune di San Giovanni la Punta (CT), Via [REDACTED], opere abusive consistenti nella realizzazione di un appartamento al piano primo;

VISTA la nota prot. 12689/UO7 del 30/06/2014, con la quale la Soprintendenza per i Beni Culturali Ambientali di Catania ha provveduto a comunicare che erroneamente era stata trasmessa con nota prot. 9553 del 3/05/2011 la scheda di quantificazione dell'indennità pecuniaria relativa al provvedimento 6940/II del 16/12/1991, erroneamente intestata ai Sigg. [REDACTED];

VISTA l'assessoriale prot. n.33349 del 28/07/2014 con la quale questo Assessorato ha dichiarato estinto il procedimento sanzionatorio nei confronti dei Sigg. [REDACTED] avendo gli stessi provveduto al pagamento della citata sanzione pecuniaria comminata con il D.D.S. n. 1054 del 19/05/2010, tramite versamenti su conto corrente postale 12202958, effettuati dal 20/04/2011 al 27/02/2013 a seguito del decreto di rateizzazione n. 66 del 25/1/2011 prenotato in entrata al n. 32 cap. 1987, in data 01/02/2011 dalla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, relativi ai lavori abusivi eseguiti a San Giovanni la Punta (CT), [REDACTED] opere abusive consistenti nella realizzazione di un appartamento al piano primo;

CONSIDERATO che si è verificata da parte di questa Amministrazione una duplicazione di atti di uguale contenuto adottati nei confronti dei Sigg. [REDACTED] e che occorre rimediare a tale errore;

CONSIDERATA la facoltà riconosciuta alla Pubblica Amministrazione di potere ritirare i propri atti che risultino invalidi o inopportuni, e di dovere, nel caso di specie, provvedere all'annullamento del citato D.D.S. n.982 del 08.04.2014, erroneamente adottato, perché nei confronti dei sig Sigg. [REDACTED] si era già provveduto ad adottare analogo provvedimento per lo stesso abuso edilizio e che il relativo procedimento sanzionatorio a loro carico si era già concluso;

CONSIDERATO che sussiste l'interesse attuale ad annullare l'atto viziato per ragioni di corretto andamento dell'attività della Pubblica Amministrazione;

RITENUTO per le premesse motivazioni di dovere annullare il proprio decreto n. 982 del 08.04.2014;

DECRETA

Art. 1) Per i motivi su esposti, è annullato il D.D.S. n. 982 del 08.04.2014 prenotato in entrata al n.729 cap. 1987, in data 28/05/2014 dalla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, intestata ai sigg. [REDACTED]

Art. 2) In conseguenza del superiore annullamento i sigg. [REDACTED], non sono tenuti al pagamento dell'indennità pecuniaria di Euro 2.033,58 comminata con il citato D.D.S. n.982 del 08.04.2014.

Art. 3) La presente decisione viene comunicata all'interessato nel domicilio dichiarato, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, alla Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Catania, nonché alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale Beni Culturali e dell'Identità Siciliana per gli adempimenti consequenziali di propria competenza.

Art. 4) Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al Giudice Amministrativo entro 60 giorni dalla data di ricezione del provvedimento medesimo, ovvero, ricorso gerarchico al Dirigente Generale di questo Dipartimento entro 30 giorni decorrenti dalla data di ricezione del presente decreto.

Palermo, 24 settembre 2014

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott.ssa Daniela Mazzarella)
FIRMATO**